

**L'INCHIESTA.** Fluorsid, proseguono gli interrogatori dei testi

## Arpas: il direttore Sanna per quattro ore dal pm

► Quattro ore in Procura per spiegare a inquirenti e investigatori quale sia l'organizzazione dell'Arpas e illustrare il funzionamento della raccolta dei dati e il controllo ambientale. Antonello Sanna, direttore generale dell'agenzia regionale, è entrato alle 10 nella stanza del pubblico ministero Marco Cocco, che segue l'inchiesta per associazione a delinquere, disastro e inquinamento ambientale nella zona industriale di Macchiareddu. Nel maggio 2017 erano state arrestate sette persone (ai vertici dell'azienda Fluorsid, al centro degli approfondimenti giudiziari, e titolari di altre società a essa legate) e iscritte sul registro degli indagati altre cinque, tre delle quali proprio dell'Arpas (Massimo Secci, Rosina Anedda e Davide Zaccheddu, accusati di omissione e rifiuto d'atti d'ufficio).

Davanti al magistrato e agli uomini del Nucleo investigativo provinciale della Forestale il dirigente, chiamato in qualità di persona informata sui fatti, ha risposto a tutte le domande chiarendo ogni aspetto della trafila decisionale ed entrando nel dettaglio delle



### *È stato sentito sul funzionamento dei controlli*

singole competenze all'interno dell'Agenzia.

Sanna è uscito quando ormai erano trascorse le 14. Un colloquio sufficientemente lungo a chiarire le idee del pm e dei ranger, che seguono le indagini al comando del commissario Fabrizio Madeddu. La convocazione del direttore generale potrebbe essere seguita a breve da quella di altre persone che, a vario titolo e in base alla propria posizione, hanno rivestito un ruolo nei controlli sulle condizioni ambientali del

### **INDAGINI**

Il colloquio era inserito nelle indagini sul disastro ambientale nella zona industriale che vede al centro l'azienda Fluorsid

territorio. È possibile che alcuni colloqui siano stati programmati già per questa settimana. È il segnale che l'inchiesta sta battendo nuove piste e potrebbe allungarsi ulteriormente, quantomeno su questo filone.

Appena un mese fa il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda tutela salute aveva segnalato al sindaco Mario Puddu di Assemini la presenza in un allevamento di pecore a meno di un chilometro dalla Fluorsid di sintomi riferibili alla fluorosi, un disturbo che colpisce la dentatura ed è dovuto a un'eccessiva assunzione di fluoro.

**An. M.**

RIPRODUZIONE RISERVATA